

Bonus baby sitter si potrà usare anche per l'iscrizione dei figli ai centri estivi

Fino a 1.200 euro di bonus baby sitter: il decreto Rilancio n. 34 del 19 maggio 2020 conferma le novità sui voucher INPS per le famiglie con figli.

Il bonus baby sitter si potrà usare anche per l'iscrizione dei figli ai centri estivi, e per il personale sanitario, del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico sale ad un massimo di 2.000 euro di importo.

Nell'attesa dell'emanazione della circolare INPS con le novità, già ora si può fare domanda per il bonus baby sitter di 1.200 euro, non essendovi modifiche circa i requisiti richiesti.

Chi può fare domanda per il bonus baby sitter e quali sono i requisiti previsti e le regole di utilizzo fissate dall'INPS.

In alternativa al congedo parentale straordinario, i lavoratori dipendenti e gli autonomi - compresi gli iscritti a Casse di previdenza private - **potranno usufruire del bonus baby sitter INPS nel caso di presenza nel nucleo familiare di figli fino a 12 anni di età.**

Nessun limite di età è invece previsto per le famiglie con figli disabili.

Il bonus baby sitter è finalizzato a coprire una parte delle spese sostenute dalle famiglie a causa dell'emergenza coronavirus, in considerazione delle somme sostenute nel periodo di chiusura delle scuole.

Il bonus baby sitter riconosciuto dovrà essere utilizzato mediante il Libretto Famiglia INPS, lo stesso strumento già usato oggi per il pagamento delle prestazioni occasionali dei collaboratori domestici.

Di seguito per punti le istruzioni fornite dall'INPS con la circolare n. 44 del 24 marzo 2020, le modalità di presentazione della domanda specificate nel messaggio n. 1465 del 2 aprile 2020 e le novità previste dal decreto Rilancio.

Il bonus baby sitter può essere utilizzato fino al 30 settembre 2020 anche per:

- l'iscrizione ai servizi integrativi per l'infanzia,
- ai servizi socio educativi territoriali,
- ai centri con funzione educativa e ricreativa,
- ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia.

Nel caso di utilizzo per i servizi per la prima infanzia non sarà possibile beneficiare anche del bonus asilo nido.

Le famiglie con due figli fino a 12 anni, dovranno fare domanda di bonus baby sitter indicando una somma parziale per ciascun minore, sino alla concorrenza dell'importo massimo dei voucher, che sale a 1.200 euro per effetto delle novità del decreto Rilancio.

Il limite d'età fissato in 12 anni non si applica in riferimento ai figli con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Riepilogando, potranno fare domanda ed ottenere il bonus baby sitter fino a 1.200 euro:

- i genitori di figli di età inferiore a 12 anni alla data del 5 marzo 2020;
- anche in caso di adozione e affidamento preadottivo;
- oltre il limite d'età di 12 anni, in presenza di figli con handicap in situazione di gravità, purché iscritti a scuole di ogni ordine e grado o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale.

Il voucher baby-sitting spetta per le seguenti categorie di soggetti:

- lavoratori dipendenti del settore privato;
- lavoratori iscritti alla Gestione separata;
- lavoratori autonomi iscritti all'INPS;

- lavoratori autonomi non iscritti all'INPS (subordinatamente alla comunicazione da parte delle rispettive casse previdenziali): anche questi potranno usare il modulo di domanda INPS per prenotare l'importo richiesto.

Il bonus baby sitter 2020 spetta a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa (ad esempio, NASPI, CIGO, indennità di mobilità, ecc.) o altro genitore disoccupato o non lavoratore, con i quali, dunque, sussiste incompatibilità e divieto di cumulo.

Il bonus baby sitter spetta anche alle seguenti categorie di dipendenti pubblici e del personale sanitario del servizio privato accreditato:

- Medici;
- Infermieri;
- Tecnici di laboratorio biomedico;
- Tecnici di radiologia medica;
- Operatori sociosanitari
- al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico, impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Per questi l'importo del bonus baby sitter sale fino a 2.000 euro per nucleo familiare.

Il messaggio INPS n. 1465 del 2 aprile 2020 fornisce tutte le istruzioni presentazione della domanda di bonus baby sitter.

La domanda potrà essere presentata con le seguenti consuete modalità:

- WEB - www.inps.it - sezione "Servizi online" > "Servizi per il cittadino" > autenticazione con il PIN dispositivo (oppure SPID, CIE, CSN) > "Domanda di prestazioni a sostegno del reddito" > "Bonus servizi di baby-sitting";
- CONTACT CENTER INTEGRATO - numero verde 803.164 (gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
- PATRONATI - attraverso i servizi offerti gratuitamente dagli stessi.

La richiesta per i voucher baby sitting dovrà essere presentata all'INPS:

- per ogni figlio di età inferiore a 12 anni (limite superabile in caso di minori portatori di handicap grave);
- accedendo al servizio online disponibile nell'home page del sito INPS.

In fase di presentazione della domanda, occorre procedere alla compilazione della sezione anagrafica del richiedente, della medesima sezione riferita ai dati del minore, nonché della sezione relativa all'altro genitore.

Il richiedente dovrà specificare la categoria lavorativa di appartenenza e dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità di trovarsi nelle condizioni previste dal D.L. n. 18/2020, relativamente alla situazione lavorativa personale e dell'altro genitore.

Ultimata la fase di compilazione della domanda, il riepilogo dei dati inseriti può essere visualizzato in consultazione.

Come comunicato dall'INPS, oltre alla funzione *nuova domanda*, è possibile accedere alla *consultazione*, per visualizzare lo stato della domanda presentata e prelevare la relativa ricevuta, disponibile nei giorni successivi all'invio.

Sarà possibile cumulare il bonus baby sitter con i 12 giorni di permesso retribuito per la legge 104, così come con il prolungamento del congedo parentale per figli con disabilità grave.

Nel caso di genitori che non fanno parte dello stesso nucleo familiare, il beneficio sarà riconosciuto al soggetto convivente con il minore.

Per consentire all'INPS di effettuare le opportune verifiche, nel modulo di domanda il genitore richiedente dovrà indicare la presenza\assenza dell'altro genitore ovvero di essere l'unico genitore, e la convivenza con il minore.